



PROVINCIA DI BELLUNO

Estratto di Verbale di deliberazione della Giunta Provinciale

N. 114 Reg. Delibere del 21 marzo 2006

**OGGETTO: CONTROLLO DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI
ENERGIA NELL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI TERMICI - AVVIO ATTIVITÀ DI VERIFICA**

L'anno duemilasei il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 10:00 nella sede della Provincia di Belluno si riunisce, la Giunta Provinciale.

		Presente	Assente
1.	Sergio REOLON Presidente	X	
2.	Claudia BETTIOL Vice Presidente		X
3.	Claudio COSTA Assessore	X	
4.	Angelo COSTOLA Assessore		X
5.	Daniela LARESE FILON Assessore	X	
6.	Ezio LISE Assessore	X	
7.	Quinto PIOL Assessore	X	
8.	Giuseppe PISON Assessore	X	
9.	Irma VISALLI Assessore	X	

Partecipa il dott. Antonio LONIGRO, Segretario Generale della Provincia. Assume la presidenza Sergio REOLON, Presidente pro-tempore della Provincia. Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente invita il Collegio a deliberare. La Giunta Provinciale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Il Segretario Generale
(f.to - dott. Antonio LONIGRO)

Il Presidente
(f.to - Sergio REOLON)



PROVINCIA DI BELLUNO

- VISTA la Legge n 10 del 9.1.1991 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".
- VISTO il D.P.R. 26.08.1993, n. 412, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi d'energia, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 4, comma 4^a, della L. 9.1.1991, n. 10;
- VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 192 recante norme per "attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- PRESO ATTO che le norme citate assegnano delle competenze alle amministrazioni Locali che si posso riassumere in azioni di informazione, sensibilizzazione, controllo del contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici;
- CONSIDERATO che tali funzioni si esplicano anche attraverso la stipula di apposite convenzioni (allegato n° 1) con i verificatori, così come definiti dall'art. 11 comma 19 del D.P.R. 412/93 e come ribadito dall'allegato L punto 8 al D.Lgs. 192/05, nonché nella predisposizione della documentazione tecnica per i rapporti di prova, la messa a punto di modalità di svolgimento delle verifiche e degli adempimenti connessi con l'esito delle Verifiche, la definizione dei costi delle stesse;
- VISTA la deliberazione consiliare n° 45/347 del 20.02.2003 di attuazione della campagna di controllo sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici con potenza inferiore a 35 kW;
- RITENUTO di dare piena attuazione alle competenze in materia di controllo sullo stato di manutenzione, di esercizio e di rendimento di combustione degli impianti termici anche con potenzialità superiore ai 35 kW come previsto dal D.P.R. 412/93 e s.m.i. e confermato dal D.Lgs. 192/05;
- RITENUTO di definire le linee operative all'attivazione delle verifiche di cui sopra, comprensive degli oneri economici a carico degli utenti, in un apposito documento (allegato n°2) che, correlato degli allegati tecnici (allegati dal n° 3 al n° 6), costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- VISTI IL D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- VISTO il parere reso per iscritto (sul modulo allegato al presente verbale), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dal responsabile del servizio interessato, attestante la regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Il Segretario Generale
(f.to - dott. Antonio LONIGRO)

Il Presidente
(f.to - Sergio REOLON)



PROVINCIA DI BELLUNO

- CON unanime votazione palese;

DELIBERA

- Di approvare l'allegato schema di convenzione (allegato n° 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per la disciplina del rapporto tra la Provincia ed i verificatori;
- Di approvare, l'allegato documento (allegato n° 2) che definisce le linee operative all'attivazione delle verifiche sullo stato di manutenzione, di esercizio e di rendimento di combustione degli impianti termici quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare gli schemi allegati (dal n° 3 al n° 6) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di demandare al Dirigente del Settore Tutela Ambiente l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
- Successivamente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con espressa, separata unanime votazione palese, a mente del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Generale
(f.to - dott. Antonio LONIGRO)

Il Presidente
(f.to - Sergio REOLON)

Convezione fra la Provincia di Belluno e Verificatore d'impianti termici

Convenzione con il sig. relativa a prestazioni professionali per verifiche sulla manutenzione e sulla gestione degli impianti termici (legge 9 gennaio 1991 n. 10).

In data tra Provincia di Belluno, nella persona del suo dirigente,

specificatamente delegato alla firma del presente atto e il signor

nato a il e residente a via n.

codice fiscale Partita IVA

abilitato allo svolgimento delle attività previste all'art. 31 della Legge 10/91, in seguito chiamato Verificatore

PREMESSO

che il Verificatore, in possesso dei requisiti di cui alla Legge 46/90 art. 3, è riconosciuto soggetto avente specifica competenza tecnica per espletare l'attività di controllo di cui alla legge 10/91, art. 31,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'Amministrazione Provinciale affida al sig. che accetta, l'incarico relativo a prestazioni professionali per verifiche sulla manutenzione e sulla gestione degli impianti termici (legge 9 gennaio 1991 n. 10).

COMPITI ASSEGNATI

1) Il Verificatore si fa carico di quanto segue:

- a) effettuazione di n. verifiche su impianti termici, per il periodo di validità della presente convenzione nei Comuni individuati dalla Provincia di Belluno eseguendo le prove di combustione in conformità con quanto prescritto dalla Norma UNI 10389 e compilando i rapporti di Prova
- b) contestualmente alle operazioni di verifica effettuerà controlli sui libretti di impianto o di centrale e controllerà l'effettivo stato di manutenzione e gestione delle caldaie;

2) La Provincia di Belluno si impegna a:

- a) comunicare al Verificatore i nominativi dei titolari e l'ubicazione degli impianti presso i quali dovranno essere effettuate le verifiche. Tale comunicazione verrà fatta dalla Amministrazione Provinciale di Belluno con almeno 30 gg. di anticipo rispetto all'inizio del mese in cui il Verificatore effettuerà le verifiche indicate
- b) mettere a disposizione del Verificatore apposito materiale per l'informazione agli utenti;
- c) trasmettere all'utente, contemporaneamente alla comunicazione fatta al Verificatore, il preavviso di verifica tramite raccomandata A.R.
- d) aggiornare il Verificatore circa eventuali modifiche regolamentari - normative sia a livello nazionale sia locale.

3) Le operazioni preliminari di accordo con gli utenti per lo svolgimento delle verifiche dovranno essere effettuate direttamente dal Verificatore che gestirà la propria attività in modo autonomo rispettando le indicazioni programmatiche della Amministrazione Provinciale di Belluno. Il Verificatore, inoltre, fornirà informazione gratuita e imparziale agli utenti che ne facciano richiesta circa le prescrizioni contenute nella legge 10/91 e relativi decreti attuativi sulla normativa.

4) I dati relativi alla Verifica dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Provinciale di Belluno attraverso copia del "Rapporto di Prova" e dei dati dell'analizzatore di combustione, entro un mese dalla data della verifica. L'Amministrazione Provinciale di Belluno si riserva in ogni momento il controllo, tramite propri ispettori, dell'attuazione del servizio prestato.

- 5) Le verifiche dovranno essere effettuate individualmente, sulla base di indicazioni programmatiche e organizzative della Amministrazione Provinciale di Belluno alle quali il Verificatore, sempre e comunque, farà capo.
- 6) La firma della presente convenzione comporta l'accettazione delle indicazioni previste da Amministrazione Provinciale di Belluno concernenti le procedure da rispettare nello svolgimento delle Verifiche.
- 7) Il Verificatore dovrà essere privo, sul territorio provinciale, di qualsiasi legame professionale, relativo alle attività di progettazione, manutenzione, gestione, installazione, vendita di impianti termici e loro componenti e di fornitura di energia per impianti di riscaldamento, con soggetti che svolgono tali attività; la mancata osservanza di tale obbligo comporta l'immediato recesso della Convenzione, fatta salva ogni ulteriore azione che a giudizio della Amministrazione Provinciale di Belluno si rendesse necessaria.
- 8) Il Verificatore durante il proprio esercizio, non dovrà effettuare in alcun modo opera di promozione o propaganda di prodotti e/o servizi e/o forniture di qualsiasi natura o consistenza.

DURATA DELL'INCARICO, COMPENSO, PAGAMENTI, PENALITÀ

- 9) La presente convenzione ha validità sino al....., ogni ulteriore accordo concernente l'eventuale affidamento di altri incarichi dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti.
- 10) Il Verificatore si impegna a svolgere l'incarico in oggetto e ad eseguire le verifiche assegnate dalla Amministrazione Provinciale di Belluno.
- 11) Il compenso forfetario, riferito ai compiti assegnati, per impianti inferiori a 35 kw, viene convenuto in euro 80,00 IVA esclusa, comprensivo di ogni spesa per ogni verifica effettuata. Il compenso forfetario, comprensivo di ogni spesa, riferito ai compiti assegnati per impianti con potenza superiore a 35 kw viene convenuto secondo quanto segue:

da 35 kw a 116 kw	120,00	IVA esclusa
da 116 kw a 350 kw	160,00	IVA esclusa
oltre 350 kw	200,00	IVA esclusa

Nelle centrali termiche con più di due generatori i compensi verranno maggiorati del 50 % sulla base della tariffa risultante dal totale della potenza dei generatori presenti in centrale termica.
- 12) L'importo delle prestazioni sarà corrisposto dietro presentazione di fatture mensili emesse dopo la scadenza del mese cui si riferiscono i "Rapporti di Prova" regolarmente fatturati.
- 13) In caso di inadempienza dei compiti e dei termini previsti dalla presente convenzione, l'Amministrazione Provinciale di Belluno provvederà solo al pagamento delle verifiche realmente effettuate e i cui dati siano trasmessi all' Amministrazione Provinciale di Belluno entro i termini concordati, mentre per le rimanenti verifiche la Provincia di Belluno si riserva la facoltà di farne assegnazione ad altri Verificatori.
Il Verificatore è comunque tenuto alla riservatezza su tutte le informazioni di cui è a conoscenza per ragioni del presente incarico, salvo quanto necessario per l'espletamento dello stesso.
- 14) In caso di gravi irregolarità nell'esecuzione dell'incarico o di rifiuto ad eseguire quanto previsto dal presente atto, l'Amministrazione Provinciale di Belluno ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, senza obbligo alcuno di risarcimento, previa comunicazione al Verificatore mediante lettera raccomandata. Eventuali inadempienze che comportino danno per la Provincia saranno oggetto di eventuale risarcimento del danno secondo le norme del codice civile.
- 15) Il Verificatore è ritenuto responsabile, civilmente e penalmente, di qualunque fatto prodotto nel corso dei controlli o per cause riconducibili agli stessi, che cagioni danni e/o perdite patrimoniali a terzi od a cose di terzi, e si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni e/o perdite patrimoniali prodotti. A tal fine il Verificatore deve stipulare o aver stipulato polizza di assicurazione RC per danni a terzi con un massimale unico di Euro 1.500.000,00. Il Verificatore è altresì direttamente responsabile dei danni e/o perdite patrimoniali derivanti all'utenza o a terzi da eventuale errata rilevazione o

determinazione dei dati, sia essa imputabile al Verificatore medesimo sia a cattivo funzionamento delle apparecchiature e/o strumentazioni impiegate e dallo stesso procurate.

- 16) Tutte le controversie che dovranno insorgere relativamente alla presente convenzione che non si potessero definire in via amministrativa, saranno – nel termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento amministrativo – deferite ad un collegio arbitrale, ai sensi dell'art. 808 e seguenti del C.P.C., costituito da tre membri, di cui uno scelto dal professionista, uno scelto dalla Provincia ed il terzo scelto di comune accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Belluno. In pendenza del giudizio arbitrale, il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente.
- 17) Per quanto non esplicitamente previsto dal presente atto, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice Civile che si intendono qui riportate per intero, note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione. Il presente atto redatto in un unico originale, sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del DPR 26.04.86 n° 131.

Letto, confermato, sottoscritto.

Belluno il _____

IL VERIFICATORE

Amministrazione Provinciale di Belluno

LINEE OPERATIVE PER LE VERIFICHE DEGLI IMPIANTI TERMICI

1) REQUISITI VERIFICATORE

Il verificatore impianti termici deve essere in possesso dei requisiti previsti dal dpr 551/99 e dal D.lvo 192/05; tali requisiti sono attestati dall'ENEA, secondo quanto stabilito dalla legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Per l'affidamento di incarichi professionali oltre all'iscrizione al registro nazionale verificatori tenuto dall'Enea, si considerano preferenziali i requisiti dell'allegato "requisiti verificatore".

Per il reale svolgimento delle verifiche previste, tra l'Amministrazione Provinciale di Belluno e il Verificatore, sarà sottoscritta una convenzione, come da schema allegato "Schema di convenzione Provincia - Verificatore"; al Verificatore quindi, verrà rilasciata una tessera di riconoscimento, come da modello allegato "Tesserino Verificatore".

2) VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate secondo la legge vigente e utilizzeranno le metodologie e le procedure previste dalla normativa tecnica di riferimento.

Le verifiche verranno svolte preavvisando i responsabili degli impianti con lettera raccomandata A.R. e concordando successivamente data e ora della verifica.

3) RAPPORTO DI PROVA

I risultati dei sopralluoghi di verifica vengono annotati su un apposito "Rapporto di prova", secondo il modello riportato negli allegati "rapporto impianti" ed allegato "rapporto centrali".

Tale rapporto, redatto in triplice copia, firmato dal Verificatore e controfirmato dal responsabile dell'impianto termico o da un suo delegato, al quale viene rilasciata una copia destinata ad essere conservata unita al "libretto di impianto" o al "libretto di centrale".

Qualora il responsabile dell'impianto, o il suo delegato, si rifiutasse di apporre la firma, di tale circostanza si deve fare menzione nel rapporto stesso.

4) ESITO DELLE VERIFICHE

Riscontrando, in sede di verifica, la presenza di situazioni di grave pericolosità, il Verificatore può richiedere la disattivazione dell'impianto, da disporsi con apposito atto da parte dell'autorità competente a tutela della pubblica incolumità.

Qualora venisse accertata la mancata effettuazione delle manutenzioni e dei controlli dei parametri della combustione, nei termini e con le modalità di legge di competenza della Provincia, l'Amministrazione Provinciale provvederà a notificare all'utente e/o al proprietario le comunicazioni che la legge e le normative vigenti prevedono.

Nel caso in cui, durante le operazioni di verifica, venisse accertata la presenza di irregolarità non specificamente riguardanti le competenze della Provincia, le stesse verranno registrate nel "Rapporto di prova", e saranno segnalate agli Enti competenti.

5) ONERI A CARICO DEGLI UTENTI

I responsabili degli impianti con potenzialità inferiore ai 35 kW, di cui sia pervenuta presso gli uffici l'autocertificazione correlata da apposita attestazione di versamento dell'onere economico previsto per l'effettuazione delle verifiche da parte dell'Ente controllore o siano in grado di esibirla al momento del sopralluogo del verificatore, non saranno tenuti al pagamento di nessun ulteriore onere.

I responsabili degli impianti con potenzialità inferiore ai 35 kW di cui non sia pervenuta presso gli uffici l'autocertificazione correlata da apposita attestazione di versamento dell'onere economico previsto per l'effettuazione delle verifiche da parte dell'Ente controllore o non siano in grado di esibirla al momento del sopralluogo del verificatore, sono tenuti a versare i sottospecificati oneri per la verifica, mediante pagamento con apposito bollettino di c/c postale già intestato, che sarà loro inviato a seguito della visita di verifica. Qualora la potenza di un singolo impianto fosse ripartita fra due o più generatori di calore, in aggiunta agli oneri in vigore, andrà applicata una maggiorazione pari al 50% degli oneri previsti per ogni generatore oltre il primo.

Gli oneri, nel caso di verifica di centrali termiche (impianti termici con potenza uguale o superiore ai 35 kW) per le quali non è previsto alcun onere a favore dell'Ente controllore in quanto non è prevista "l'autocertificazione", sono a totale carico degli utenti.

Gli importi dei diversi oneri sono stabiliti e diversificati per classe di potenza degli impianti termici, nel modo di seguito riportato:

- ☐ Euro 101,00 potenza nominale uguale o superiore a 4 kW e inferiore a 35 kW;
- ☐ Euro 154,00 potenza nominale uguale o superiore a 35 kW e inferiore a 116 kW;
- ☐ Euro 207,00 potenza nominale uguale o superiore a 116 kW e inferiore a 350 Kw;
- ☐ Euro 260,00 potenza nominale uguale o superiore a 350 kW.

Le suindicate potenze sono riferite alla potenza nominale globale dell'impianto termico posto al servizio di un unico edificio.

E' fatto assoluto divieto ai Verificatori riscuotere dagli utilizzatori degli impianti termici il pagamento degli oneri dovuti, o delle eventuali maggiorazioni, mediante acquisizione diretta di somme a qualsiasi titolo e di qualsiasi importo.

Gli importi degli oneri e la decorrenza della loro applicazione di cui al presente provvedimento potranno essere soggetti a revisione.

REQUISITI PROFESSIONALI MINIMI :

- a) Iscrizione al registro nazionale Enea dei verificatori impianti termici.
- b) Requisiti minimi previsti dal DPR 551/1999 all. I.
- c) Esperienza di almeno un anno presso soggetti pubblici e/o privati nell'ambito di servizi di manutenzione o verifica impianti termici da comprovare tramite autocertificazione.
- d) Possesso di partita IVA, della strumentazione (prescritta dalla normativa richiamata), della patente di guida b, automuniti e in possesso di adeguate esperienze informatiche.

EVENTUALI ALTRI REQUISITI:

- ☐ esperienze professionali
- ☐ verifiche in convezione o in affiancamento già maturate

COMPATIBILITA' IN CASO DI CONVEZIONE

Il Verificatore dovrà essere privo, sul territorio provinciale, di qualsiasi legame professionale, relativo alle attività di progettazione, manutenzione, gestione, installazione, vendita di impianti termici e loro componenti e di fornitura di energia per impianti di riscaldamento, con soggetti che svolgono tali attività.

FOTO		Provincia di Belluno via Sant'Andrea, 5 32100 Belluno
	VERIFICATORE IMPIANTI TERMICI	
	Nome Cognome	
	N° abilitazione Rilasciata da ENEA il	

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI < 35 kW BIENNIO 2__-2__
(ai sensi del DPR 412/93 e successive modifiche)

1. DATI GENERALI									
a) Catasto immobiliare		b) Data verifica		N°		c) Verificatore/estremo qualificato			
d) Autodichiarato: S ☐ No ☐		e) N° autocertificazione		f) Data autocertificazione					
g) UBICAZIONE		Comune		Indirizzo		Località		Piano	
h) Delegato		Cognome e nome		Indirizzo					
i) Responsabile impianto		Occupante ☐		Terzo responsabile manutenzione ☐		Proprietario ☐		Amministratore ☐	
b. Occupante	Ragione sociale				c. Proprietario	Ragione sociale			
	Cognome e nome					Cognome e nome			
	Indirizzo					Indirizzo			
	Comune					Comune			
	Telefono					Telefono			
Fax				Fax					
m) R. Manutenzione	Ragione sociale				n. Amministratore	Ragione sociale			
	Cognome e nome					Cognome e nome			
	Indirizzo					Indirizzo			
	Comune					Comune			
	Telefono					Telefono			
Fax				Fax					

2. DESTINAZIONE			
a) Destinazione prevalente dell'immobile	b) Impianto a servizio di:	c) Destinazione d'uso dell'impianto	d) Combustibile
☐ Residenziale	☐ Singola unità	☐ Riscaldamento ambienti	☐ Gas naturale
☐ Terziario/Ambigioso/Industriale	☐ Immobiliare	☐ Produzione di acqua calda sanitaria	☐ GPL
☐ Edificio pubblico/collaudo pubblico	☐ Più unità immobiliari		☐ Gasolio
☐ Altro			☐ Altro

3. GENERATORE			
a) Fluido termovettore	☐ acqua ☐ aria ☐ altro	c) Dati nominali	
b) Tipo caldaia	☐ S ☐ C	Potenza termica ai focolari (kW)	
d) Scambio fumi	☐ Naturale ☐ Forzato	Potenza termica utile (kW)	
e) Data installazione		m) Dati misurati	
f) Modello caldaia		Portata di combustione (m³/h) (kg/h)	
g) Matricola caldaia		Potenza termica ai focolari (kW)	
h) Tipo di bruciatore	☐ Atmosferico ☐ Pressurizzato	n) Dati da libretto di impianto	
i) Locale di installazione	☐ Locale tecnico ☐ Esterno	Potenza termica ai focolari (kW)	
	☐ Interno	Potenza termica utile (kW)	

4. STATO DELL'IMPIANTO			
a) Esame visivo condotti di evacuazione e foro di prelievo		b) Controllo evacuazione prodotti della combustione	
Pendenza corretta dei canali da fumo	☐ Si ☐ No	L'apparecchio scarica in un sistema fumario (a rigolo o collettivo)	
Buono stato di conservazione condotti di evacuazione	☐ Si ☐ No	☐	
Foro per prelievo presente e accessibile	☐ Si ☐ No	L'apparecchio scarica direttamente all'esterno	
Foro in posizione corretta	☐ Si ☐ No	☐	
Chiusura foro corretta	☐ Si ☐ No		
c) Esame visivo locale di installazione		d) Verifica visiva dello stato delle coibentazioni	
Idoneità del locale	☐ Si ☐ No	☐ b ☐ m ☐ s	
Adeguate dimensioni e posizione delle aperture di ventilazione	☐ Si ☐ No	e) Dispositivi	
Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	☐ Si ☐ No	Dispositivi di regolazione e controllo presenti	
		Dispositivi di regolazione e controllo funzionanti	
		Dispositivi di regolazione climatica presenti	
		Dispositivi di regolazione climatica funzionanti	

5. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE			
a) Libretto di impianto	☐ Presente ☐ Assente	b) Compilazione libretto	☐ Completa ☐ Incompleta
c) Dichiarazione di conformità	☐ SÌ ☐ NO	d) Libretto d'uso e manutenzione	☐ Presente ☐ Assente

6. MANUTENZIONI E ANALISI			
a) Data ultima manutenzione		b) Data ultima analisi di combustione	
c) Rapporto di controllo tecnico (allegato A)	Presente ☐ SÌ ☐ NO	d) Note	
	Con prescrizione ☐ SÌ ☐ NO		

7. MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (UNI 10389) Strumento						Marca	Modello	Matricola
Misure		Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media			
a) Bacharach (per combustibili liquori)	Temperatura fluido di mandata (°C)							
	Temperatura aria comburente (°C)							
	Temperatura fumi (°C)							
	CO misurato (ppm)							
	CO ₂ misurato (%)							
b) CO ₂ ☐ CO ☐ H ₂ (%)								

8. RISULTATI DELLA VERIFICA		9. ESITO DELLA PROVA	
a) Manutenzione (si considera effettuata se tutte le operazioni prescritte dalla normativa sono state compiute nel libretto di impianto):	Anno in corso ☐ Effettuata ☐ Non effettuata Anno precedente ☐ Effettuata ☐ Non effettuata	a) ☐	Rientra nei termini di legge per quanto riguarda la manutenzione e l'esercizio ai sensi del DPR 412/93
b) Monossido di carbonio nei fumi secchi e senza acqua (deve essere inferiore o uguale a 1000 ppm = 0,1%)	Valore rilevato ppm ☐ Regolare ☐ irregolare	b) ☐	Non rientra nei termini di legge in quanto non rispetta quanto previsto all'i punti):
c) Indice di fumosità - I _v di Bacharach (deve essere per il CO comburente inferiore o uguale a 2; per il gas CO inferiore o uguale a 2)	☐ Regolare ☐ irregolare	☐ 8.a ☐ 8.b ☐ 8.c ☐ 8.d ----- ----- ----- ----- -----	
d) Rendimento di combustione (il valore deve essere superiore o uguale a 85,00 %)	Valore rilevato % Valore rilevato + 2 % ☐ Sufficiente ☐ insufficiente		

10. OSSERVAZIONI DEL VERIFICATORE	
a) Note	----- ----- ----- ----- ----- -----
b) Codici elenco non conformità:	----- ----- -----

11. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO	
----- ----- -----	

12.a) RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA

12.b) IL VERIFICATORE

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI ≥ 35 KW BIENNIO 2__ - 2__
(ai sensi del DPR 412/93 e successive modifiche)

Foglio n° 1 di

1. DATI GENERALI					
a) Catasto impianti/codice		b) Data verifica		N°	
c) Verificatore/estremi qualifica					
d) UBICAZIONE	Comune	Località			
	Indirizzo	Sezione		Piano	
e) Delegato	Cognome e nome		Indirizzo		
f) Responsabile impianto: Occupante ☐ Terzo responsabile/manutentore ☐ Proprietario ☐ Amministratore ☐					
g) Occupante	Ragione sociale		Ragione sociale		
	Cognome e nome		Cognome e nome		
	Indirizzo		Indirizzo		
	Comune		Comune		
	Telefono		Telefono		
h) Proprietario	Ragione sociale		Ragione sociale		
	Cognome e nome		Cognome e nome		
	Indirizzo		Indirizzo		
	Comune		Comune		
	Telefono		Telefono		
i) T.R. / Amministratore	Ragione sociale		Ragione sociale		
	Cognome e nome		Cognome e nome		
	Indirizzo		Indirizzo		
	Comune		Comune		
	Telefono		Telefono		
j) Amministratore	Ragione sociale		Ragione sociale		
	Cognome e nome		Cognome e nome		
	Indirizzo		Indirizzo		
	Comune		Comune		
	Telefono		Telefono		

2. DESTINAZIONE			
a) Destinazione prevalente dell'immobile	b) Centro e servizio di	c) Destinazione d'uso dell'impianto	d) Combustibile
☐ Residenziale ☐ Terziario Artigianale/industriale ☐ Edificio pubblico od a uso pubblico ☐ Altro	☐ Singola unità immobiliare ☐ Più unità immobiliari	☐ Riscaldamento ambiente ☐ Produzione di acqua calda sanitaria	☐ Gas naturale ☐ GPL ☐ Gasolio ☐ Olio combustibile ☐ Altro

3. VERIFICA LOCALE			
a) Ubicazione locale conforme alle prescrizioni di legge	☐ Sì ☐ No	e) Interruttore generale esterno presente	☐ Sì ☐ No ☐ Non segn.
b) Sistema di protezione del locale sufficiente	☐ Sì ☐ No	f) Assenza di materiali estranei alla centrale	☐ Sì ☐ No
c) Accesso alla centrale conforme alle prescrizioni di legge	☐ Sì ☐ No	g) Mezzi di estinzione degli incendi presenti	☐ Sì ☐ No ☐ Rev.
d) Rubinetto di intercettazione manuale esterno presente	☐ Sì ☐ No ☐ Non segn.	h) Cartellonistica prevista presente	☐ Sì ☐ No ☐ Incompleta

4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE			
a) Libretto della centrale termica presente	☐ Sì ☐ No	b) Compilazione libretto di centrale completa	☐ Sì ☐ No
c) Libretti di uso e manutenzione caldaie presenti	☐ Sì ☐ No ☐ Incompleta	d) Libretti di uso e manutenzione bruciatori presenti	☐ Sì ☐ No ☐ Incompleta
e) Dichiarazione di conformità impianto termico presente	☐ Sì ☐ No	f) Dichiarazione di conformità impianto elettrico presente	☐ Sì ☐ No
g) Denuncia al ISPESL per generatori in pressione	☐ Sì ☐ No	h) Certificato prevenzione incendi per impianti $\geq 116,3$ kW	☐ Sì ☐ No

5. GENERATORE

a) Generatore	N. di	m) Dati nominali	
b) Data di installazione		Potenza termica al focolare	 (kW)
c) Fluido termovettore	☐ Acqua ☐ Aria ☐ Altro	Potenza termica utile	 (kW)
d) Costruttore caldaia		Campo di lavoro bruciatore	da (kW) a (kW)
e) Modello caldaia		n) Dati misurati	
f) Matricola caldaia		Portata di combustibile	 (m³/h) (kg/h)
g) Tipo bruciatore	☐ Atmosferico ☐ Pressurizzato	Potenza termica al focolare	 (kW)
h) Costruttore bruciatore		o) Dati da libretto di centrale	
i) Modello bruciatore		Potenza termica al focolare	 (kW)
j) Matricola bruciatore		Potenza termica utile	 (kW)
		Campo di lavoro bruciatore	da (kW) a (kW)

6. MANUTENZIONI E ANALISI

a) Data ultima manutenzione	b) Data ultima analisi di combustione
c) Rapporto di controllo e manutenzione	Presente ☐ Sì ☐ No
	Con prescrizioni ☐ Sì ☐ No
d) Note	

7. MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (UNI 10389) Strumento: Marca Modello Matricola

Misure	Prova 1	Prova 2	Prova 3	Media
a) Bacharach (per combustibili liquidi)	(N.)			
Temperatura fluido di mandata	(°C)			
Temperatura aria comburente	(°C)			
Temperatura fumi	(°C)			
CO misurato	(ppm)			
b) ☐ CO ₂ ☐ O ₂	(%)			

8. RISULTATI DELLA VERIFICA

a) Manutenzione (si considera effettuata se, oltre agli interventi prescritti dalla normativa è stato compilato il libretto di centrale)	
Anno in corso ☐ Effettuata ☐ Non effettuata	
Anni precedenti ☐ Effettuata ☐ Non effettuata	
b) Monossido di carbonio nei fumi secchi e senza aria: (deve essere inferiore o uguale a 1000 ppm = 0,1%)	
Valore rilevato: ppm	
☐ Regolare ☐ Irregolare	
c) Indice di fumosità - N° di Bacharach: (deve essere: per l'olio combustibile inferiore o uguale a 6 per il gasolio inferiore o uguale a 2)	
☐ Regolare ☐ Irregolare	
d) Rendimento di combustione: (il valore deve essere superiore o uguale a %)	
Valore rilevato % Valore rilevato + 2 %	
☐ Sufficiente ☐ Insufficiente	

9. ESITO DELLA PROVA

a) ☐ Rientra nei termini di legge per quanto riguarda la manutenzione e l'esercizio, ai sensi del DPR 412/93
b) ☐ Non rientra nei termini di legge in quanto non rispetta quanto previsto all'i punti:
☐ 8.a ☐ 8.b ☐ 8.c ☐ 8.d
.....
.....
.....
.....
.....
.....

10. OSSERVAZIONI DEL VERIFICATORE

a) Note:
.....
.....
.....
.....
.....
b) Codici elenco non conformità
.....

11. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE IMPIANTO

.....
.....
.....

12.a) RESPONSABILE IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA

12.b) IL VERIFICATORE



PROVINCIA DI BELLUNO

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale uso amministrativo



IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Antonio LONIGRO -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si certifica che la copia della presente deliberazione N. 114 del 21 marzo 2006 è stata affissa per la pubblicazione all'Albo pretorio della Provincia il 27 MAR. 2006 e per 15 giorni consecutivi.

Si certifica, altresì, che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, in data 21 MAR. 2006.

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Antonio LONIGRO -
